



COMUNE DI CASTELSARACENO
(PROVINCIA DI POTENZA)

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 34 del 10.03.2017

OGGETTO:	ART. 33 DEL D.LGS. 30/3/2001, N. 165: PROVVEDIMENTI PER L'ANNO 2017. ADEMPIMENTI CONNESSI.
----------	--

L'anno Duemiladiciassette e questo giorno dieci del mese di marzo alle ore 16:00 nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale, convocata nelle forme di legge.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto in seduta pubblica risultano presenti ed assenti i Sigg.:

N.	COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTI	ASSENTI
1	ROSANO Rocco	Sindaco	SI	
2	LARDO Angelo	Vicesindaco	SI	
3	MIRAGLIA Mariapina	Assessore	SI	

Assegnati n. 3 - In carica n. 3 - Presenti n. 3 - Assenti n. 0
Presiede il Dott. Ing. Rocco ROSANO in qualità di Sindaco;
Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Filomena PANZARDI.
Il Presidente constatato il numero legale degli intervenuti,

DICHIARA

aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, e ss.mm.i.;
Letto lo Statuto Comunale;

Accertato che sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, nella fase preventiva della formazione dell'atto, è stato espletato il controllo di regolarità tecnica, amministrativa e contabile, ed è stato espresso parere favorevole per quanto concerne la regolarità tecnica, amministrativa e contabile dal Responsabile dell'Area Finanziaria;

Dato atto, pertanto, che è stato assicurato, nella fase preventiva della formazione dell'atto il controllo di regolarità tecnica, amministrativa e contabile ex art. 147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Visto l'articolo 33 del D.Lgs. 30/3/2001, n. 165, nel testo modificato da ultimo dall'articolo 16 della legge 12/11/2011, n. 183, il quale prevede che le pubbliche amministrazioni, che abbiano situazioni di soprannumero o rilevano comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure di riequilibrio delle risorse umane, dandone comunicazione al Dipartimento della Funzione Pubblica;

Ricordato che la suddetta disposizione:

- impone a tutte le amministrazioni pubbliche di effettuare la ricognizione annuale delle condizioni di soprannumero e di eccedenza del personale e dei dirigenti;
- impegna i dirigenti ad attivare tale procedura per il proprio settore;
- sanziona le P.A. inadempienti con il divieto di effettuare assunzioni di personale a qualunque titolo;
- detta le procedure da applicare per il collocamento in esubero del personale eccedente e/o in soprannumero ai fini della loro ricollocazione presso altre amministrazioni, ovvero, in caso di esito negativo, alla risoluzione del rapporto di lavoro;

Assunto, in mancanza di specifiche precisazioni normative e riguardo, e da dal testo letterale della norma che la condizione di soprannumero si rileva:

- dalla presenza di personale in servizio a tempo indeterminato extra dotazione organica;
- dalla presenza di personale in soprannumero o comunque eccedente in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria dell'Ente;

Dato atto che dagli atti di ufficio in materia di personale consta:

- l'assenza di personale in servizio a tempo indeterminato extra dotazione organica;
- l'assenza di personale in soprannumero o comunque eccedente in relazione alle esigenze funzionali dell'ente;
- l'assenza di personale in soprannumero o comunque eccedente in relazione alla situazione finanziaria dell'ente;
- il mancato inquadramento dell'ente tra gli strutturalmente deficitari per effetto delle risultanze del rendiconto della gestione per l'E.F. 2015, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 02 del 30.04.2016, esecutiva ai sensi di legge;
- la capacità finanziaria per la copertura della spesa del personale dipendente per il triennio 2017/2019 a livello previsionale e per l'anno 2015 a livello consuntivo, senza squilibri;

Richiamate le disposizioni di cui all'articolo 14, commi da 25 a 31, del D.L. 31/05/2010, n. 78, conv. nella legge 30/07/2010, n. 122, e all'articolo 16, commi da 1 a 16, del D.L. 13/08/2011, n. 138, conv. nella legge 14/09/2011, n. 148, in merito alla gestione associata delle funzioni fondamentali per i Comuni aventi popolazione inferiore a 1.000 e compresa tra 1.001 e 5.000 abitanti;

Rivelato che entro i termini di legge già più volte prorogati questo ente dovrà esercitare in forma associata tutte le funzioni amministrative e tutti i servizi pubblici spettanti, ai sensi dell'articolo 30 del testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 18/08/2000, ovvero a mezzo unione di comuni, con evidenti conseguenze sul piano della gestione delle risorse umane e inevitabile carattere provvisorio delle presenti disposizioni;

Richiamato l'art. 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale:

- al comma 557, prevede che, ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte,



in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

- a) *(lettera abrogata dall'art. 16, comma 1, legge n. 160 del 2016)*;
- b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;
- c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali.
- Al comma 557-bis, prevede che, ai fini dell'applicazione della medesima norma, costituiscono spese di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione continuata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente.
 - Al comma 557-ter, prevede che, in caso di mancato rispetto della medesima norma, si applica il divieto di cui all'art. 76, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.
Al comma 557-quater, prevede che, ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione.
 - Al comma 561, prevede che gli enti che non abbiano rispettato per l'anno 2006 le regole del patto di stabilità interno non possono procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsiasi tipo di contratto.

Letto l'art. 11, comma 4 quater del D.L. 24.06.2014, n. 90, conv. in legge 11.08.2014, n. 114, il quale prevede: che all'articolo 16 del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, e successive modificazioni, dopo il comma 31 è aggiunto il seguente: "31-bis. A decorrere dall'anno 2014, le disposizioni dell'articolo 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, in materia di riduzione delle spese di personale, non si applicano ai comuni con popolazione compresa tra 1.001 e 5.000 abitanti per le sole spese di personale stagionale assunto con forme di contratto a tempo determinato, che sono strettamente necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale in ragione di motivate caratteristiche socio-economiche e territoriali connesse a significative presenze di turisti, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente";

Richiamata la propria precedente deliberazione n. 93 del 30.11.2016, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono stati adottati i provvedimenti per l'anno 2017, ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. 30/3/2001, n. 165, sulla base di dati meramente previsionali del redigendo bilancio 2017/2019;

Acquisiti i dati definitivi della spesa del personale, come da schema di bilancio di previsione 2017/2019, in corso di predisposizione, che comportano la necessità di riapprovazione degli atti di cui all'art. 33 del D.Lgs. 30/3/2001, n. 165;

Considerato il rispetto dei vincoli dettati dal legislatore per il tetto di spesa del personale per l'anno 2017 come risulta dai dati previsionali del bilancio di previsione finanziario 2017/2019, in corso di predisposizione, come segue:

SPESA DEL PERSONALE	
VALORE MEDIO TRIENNIO 2011-2013	PREVISIONE ANNO 2017
422.393,11	413.004,00

Preso atto che la spesa del personale è destinata a ridursi per l'anno 2017 per effetto di n. 2 cessazioni dal servizio avvenute nel corso del corrente anno;

Dato atto che il rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, comma 557, comporta per il Comune:

- la non applicazione del divieto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale, come sancito dall'art. 76, comma 4, D.L. 25/08/2008, n. 112,

conv. in legge 06/08/2008, n. 133, richiamato dall'art. 1, comma 557 ter, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

- la non applicazione del divieto di avvalersi di personale a tempo determinato, con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, con contratti di formazione lavoro, od altri rapporti formativi, della somministrazione di lavoro, del lavoro accessorio, di cui all'articolo 70, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, e successive modificazioni ed integrazioni, come sancito dall'art. 9, comma 28, D.L. 31/05/2010, n. 78, conv. in legge 30/07/2010, n. 122;

Richiamate le seguenti circolari:

- n. 3/2014 prot. n. 16277 del 18.03.2014 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica;
- prot. n. 60/GAB del 12.05.2014 del Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie, del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione, del Ministro dell'Economia e delle Finanze;
- n. 4/2014 prot. n. 23777 del 28.04.2014 del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione;

Con votazione unanime favorevole espressa nelle forme di legge,

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che in questa sede si intende interamente riportato a farne parte integrante e sostanziale;
2. di prendere atto che con la propria precedente deliberazione n. 93 del 30.11.2016, esecutiva ai sensi di legge, sono stati adottati i provvedimenti per l'anno 2017, ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. 30/3/2001, n. 165, sulla base di dati meramente previsionali del redigendo bilancio 2017/2019;
3. di evidenziare che i dati definitivi della spesa del personale, come da schema di bilancio di previsione 2017/2019, in corso di predisposizione, comportano la necessità di una nuova approvazione degli atti di cui all'art. 33 del D.Lgs. 30/3/2001, n. 165;
4. di dare atto del rispetto dei vincoli dettati dal legislatore per il tetto di spesa del personale per l'anno 2017 come risulta dai dati previsionali del bilancio di previsione finanziario 2017/2019, in corso di predisposizione, ai sensi dell'art. 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modifiche ed integrazioni, è il seguente:

SPESA DEL PERSONALE	
VALORE MEDIO TRIENNIO 2011-2013	PREVISIONE ANNO 2017
422.393,11	413.004,00

5. di dare atto che dagli atti di ufficio consta:
 - l'assenza di personale in servizio a tempo indeterminato extra dotazione organica;
 - il mancato inquadramento dell'ente tra gli strutturalmente deficitari per effetto delle risultanze del rendiconto della gestione relativa all'E.F. 2015, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 02 del 30.04.2016, esecutiva ai sensi di legge;
6. di dare atto che il rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, comma 557, per l'anno 2017, comporta per il Comune:
 - la non applicazione del divieto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale, come sancito dall'art. 76, comma 4, D.L. 25/08/2008, n. 112, conv. in legge 06/08/2008, n. 133, richiamato dall'art. 1, comma 557 ter, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
 - la non applicazione del divieto di avvalersi di personale a tempo determinato, con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, con contratti di formazione lavoro, od altri rapporti formativi, della somministrazione di lavoro, del lavoro accessorio, di cui all'articolo 70, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, e successive modificazioni ed integrazioni, come sancito dall'art. 9, comma 28, D.L. 31/05/2010, n. 78, conv. in legge 30/07/2010, n. 122;

7. di rilevare che nell'ente non è presente personale in soprannumero o comunque eccedente in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria dell'Ente, non rendendosi necessario avviare nel corso dell'anno 2017 procedure per la dichiarazione di esubero di dipendenti;
8. di dare corso alla adozione del programma del fabbisogno di personale per l'anno 2017 e per il triennio 2017/2019 secondo quanto nel presente provvedimento stabilito;
9. di dare atto che entro i termini di legge questo ente dovrà esercitare in forma associata tutte le funzioni amministrative e tutti i servizi pubblici spettanti, ai sensi dell'articolo 30 del testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 18/08/2000, ovvero a mezzo unione di comuni, con evidenti conseguenze sul piano della gestione delle risorse umane e inevitabile carattere provvisorio delle presenti disposizioni;
10. di inviare il presente atto al Dipartimento della Funzione Pubblica copia della presente deliberazione;
11. di informare i soggetti sindacali dell'esito della ricognizione;
12. di rendere il presente atto, con separata ed unanime votazione favorevole, immediatamente esecutivo, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza della sua attuazione.

Visto: sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, per quanto concerne la regolarità tecnica e amministrativa e contabile si dichiara di aver espresso parere come riportato nel testo deliberativo.

Il responsabile del servizio interessato

F.to Rag. Rosario D'ORSI

Per Il responsabile del servizio finanziario

F.to Rag. Rosario D'ORSI

Letto, approvato e sottoscritto come segue:

Il Segretario Comunale

F.to Dott.ssa Filomena PANZARDI

Il Presidente

F.to Dott. Ing. Rocco ROSANO

Visti gli atti di ufficio, si attesta che la presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio Comunale dalla data odierna e vi rimarrà per 15 (quindici) giorni continui e consecutivi.

Dalla residenza Municipale, li 15 MAR, 2017

Il Segretario Comunale

F.to Dott.ssa Filomena PANZARDI

Visti gli atti di ufficio, si attesta che la presente deliberazione, contestualmente all'affissione viene data comunicazione della presente deliberazione ai capigruppo consiliari come previsto dall'art. 125, del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Dalla residenza Municipale, li

Il Segretario Comunale

F.to Dott.ssa Filomena PANZARDI

Visti gli atti di ufficio, si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 15 MAR, 2017 perché dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, e ss.mm.ii..

Dalla residenza Municipale, li

Il Segretario Comunale

F.to Dott.ssa Filomena PANZARDI

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ per il decorso termine di 10 giorni dalla data di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Dalla residenza Municipale, li

Il Segretario Comunale

F.to Dott. _____

Visti gli atti di ufficio, si attesta che la presente deliberazione è copia conforme all'originale.

Dalla residenza Municipale, li 15 MAR, 2017

Il Segretario Comunale

Dott.ssa Filomena PANZARDI



(s.)